

D.M. 17 ottobre 2024, n. 359 e D.M. 31 ottobre 2024, n. 406 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2025" – CUP H14J25000300001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	FONDAZIONE FABBRICA EUROPA per le arti contemporanee ETS
SEDE LEGALE:	Piazzale delle Cascine, 4/5/7 – 50144 FIRENZE
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Luca Dini
E-MAIL ISTITUZIONALE:	fondazione@fabbricaeuropa.net; ffeac@pec.fabbricaeuropa.net
N. TELEFONO:	055 2638480 – mobile 329 7464012
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): <i>indicare sinteticamente storia e mission.</i>	Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee ETS attiva dal 2003, opera nell'ambito dei linguaggi artistici contemporanei in una dimensione interdisciplinare e in una prospettiva nazionale e internazionale. A Firenze e in Toscana svolge attività finalizzate a ideare e gestire eventi e progetti dedicati alle performing arts, alle arti visive, alla multimedialità, al cinema, e a sostenere la creazione producendo nuove opere e incentivando la formazione, la professionalizzazione e la mobilità degli artisti e operatori in ambito culturale. La Fondazione realizza il festival multidisciplinare Fabbrica Europa e il Festival au Désert di Firenze. Organizza inoltre numerosi progetti e residenze d'artista volte a sostenere la produzione di nuove opere nella danza, la musica e il teatro.

2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE										
TITOLO INTERVENTO:	OLTRE LE MURA/ BEYOND THE WALLS comunità corpo suono natura										
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	Per il quarto anno Oltre le Mura/Beyond the walls porta nei quartieri periferici le visioni di artisti di chiara fama chiamati a condividere la propria ricerca con i cittadini interessati ad approfondire la conoscenza delle arti performative contemporanee. Con spettacoli, incontri, laboratori e workshop il progetto intende toccare nuovi possibili pubblici e contribuire a consolidare la loro partecipazione attiva. 4 progetti e attività laboratoriali coordinate da Manuel Roque, Sara Vilardo, Benno Steinegger con Eirik Havnes e Francesco Fei. Roque esplora la capacità del corpo umano di resistere a sforzi eccezionali; Sara Vilardo indaga il tema della nostalgia, del desiderio di ritorno a casa; Benno Steinegger e Eirik Havnes danno vita a una ricerca sulle piante convinti che le piante abbiano una coscienza e che esista un modo per comunicare con loro; infine Francesco Fei porta l'attenzione sulla città come luogo dell'immaginario, da cui far partire la visione necessaria alla creazione.										
LOCALIZZAZIONE EVENTI:	<table border="1"> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Quartiere 1</td> <td>Quartiere 2</td> <td>Quartiere 3</td> <td>Quartiere 4</td> <td>Quartiere 5</td> </tr> </table>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Quartiere 1	Quartiere 2	Quartiere 3	Quartiere 4	Quartiere 5
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
Quartiere 1	Quartiere 2	Quartiere 3	Quartiere 4	Quartiere 5							

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

<p>TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> a) spettacoli dal vivo nell’accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> b) iniziative nell’ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell’offerta culturale già esistente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative</p>
<p>CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA’ (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l’evento)</p>	<p>1.</p> <p>20>21 ottobre - Parc Performing Arts Research Centre, Piazzale delle Cascine, 4 / Q1 Workshop diretto dal coreografo canadese Manuel Roque, laboratorio di approfondimento sulla formazione danza</p> <p>2.</p> <p>22 ottobre - Parc Performing Arts Research Centre, Piazzale delle Cascine, 4 Parc / Q1 Bang Bang – spettacolo di danza coreografia Manuel Roque (Canada) interpreti Nils Levazeux, Manuel Roque drammaturgia Peter James</p> <p>3.</p> <p>26>29 ottobre - spazi all’aperto Isolotto / Q4 Residenza e laboratorio per la creazione site-specific della performance urbana partecipativa SIRENE a cura di Sara Velardo</p> <p>4.</p> <p>30 ->31 ottobre - spazi all’aperto Isolotto / Q4 SIRENE un’odissea audio performativa e partecipativa Performance itinerante, 2 repliche al giorno per 20 spettatori Idea, regia Sara Vilardo Drammaturgia Sara Vilardo e Sonja Winckelmann Thomsen Testi Sonja Winckelmann Thomsen Composizione sonora Camilla Rosselli</p> <p>5.</p> <p>4>8 novembre - spazi all’aperto e Il Laboratorio, Via Giovanni Lanza, 64/A / Q2 Workshop e residenza di creazione a cura di Benno Steinegger. <i>Library of Botanical Voices</i> è una biblioteca sonora basata sulle descrizioni di una pianta auto-selezionata.</p>

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

	<p>6.</p> <p>9 novembre - Il Laboratorio, Via Giovanni Lanza, 64/A / Q2 Library of Botanical Voices (<i>Biblioteca di voci botaniche</i>) - Lezione-performance a cura di Benno Steinegger e Eirik Havnes. Un momento di incontro nel quale i due artisti ripercorrono il loro percorso creativo, condividendolo con il pubblico e i partecipanti, dando vita, in una forma delicata e libera, alla costruzione di una installazione con le opere sonore raccolte.</p> <p>7.</p> <p>21>22 novembre - IMPACT HUB, Via Panciatichi, 16 / Q5 Prima sessione: PAESAGGI SONORI E IMMAGINARI MUSICALI. Laboratorio di orientamento alle tecniche per la realizzazione di video condotto da Francesco Fei.</p> <p>8.</p> <p>28>29 novembre - IMPACT HUB, Via Panciatichi, 16 / Q5 Seconda sessione: PAESAGGI SONORI E IMMAGINARI MUSICALI. Laboratorio di orientamento alle tecniche per la realizzazione di video condotto da Francesco Fei.</p>
--	---

3.	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (compilare tutti i campi sottostanti)
1)	<p>Caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell’iniziativa sul territorio e alla qualità artistica del progetto da realizzare (max. 25 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri <p><i>Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i></p> <p>Comunità, corpo, suono, natura sono le parole chiave dell’edizione 2025 di <i>Oltre le mura / Beyond the walls</i>. Le attività nei 4 quartieri scelti partono in primis da attività laboratoriali che coinvolgeranno le comunità per arrivare poi alla presentazione di spettacoli, performance itineranti e lezioni frutto delle residenze creative e dei giorni di formazione con artisti riconosciuti a livello internazionale. Dal 20 ottobre al 29 novembre il programma prevede un laboratorio in ciascun quartiere e le repliche di lavori tra teatro e danza in diversi contesti periferici. L’apertura del progetto è affidata Manuel Roque con il suo <i>Bang Bang</i>. La ricerca del coreografo canadese riflette problematiche politiche e sociali che sono anche formali o sensoriali. Il bang bang è una sfida. Continuare a saltare diventa allo stesso tempo assurdo, poetico e politico. Il rigore</p>

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

dell'esecuzione incontra il sudore. *Bang Bang* comporta una ripetizione di salti e motivi atletici che richiedono agli esecutori una concentrazione e un impegno fisico eccezionali. Gradualmente questa richiesta rivela la loro combattività, la loro resilienza, ma anche i limiti dell'essere umano. All'Isolotto **Sara Vilardo** costruirà la sua performance immersiva **Sirene** sul tema della casa, che mira a esplorare il concetto di 'viaggio di ritorno' in chiave contemporanea. Il pubblico, indossando degli auricolari e un kit personalizzato, parte da un luogo fisico al chiuso, la casa, e si muove attraverso il quartiere per terminare altrove. In un viaggio che si ispira all'Odissea, gli spettatori incontreranno una serie di luoghi fisici, che sono traduzioni moderne delle sfide che Ulisse ha trovato nel suo viaggio. Questi ostacoli esterni rappresentano gli stadi interiori della trasformazione, nella ricerca della strada di casa, per ritrovare se stessi. A seguire, **Benno Steinegger** e **Eirik Havnes** lavoreranno sulla loro **Biblioteca di voci botaniche**, e infine **Francesco Fei** condurrà un laboratorio di orientamento alle tecniche per la realizzazione di video.

- | | |
|-----------|---|
| 2) | <p>Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (max. 15 punti)</p> <p><i>Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato</i> [massimo 1000 caratteri]</p> |
|-----------|---|

Il budget si concentra sui costi a sostegno delle azioni del progetto, che in primis e in modo consistente riguardano i costi artistici inerenti gli spettacoli, le performance, le attività di laboratorio e di promozione e diffusione delle azioni. Le risorse quantificate per la realizzazione delle attività prevedono anche azioni finalizzate al coinvolgimento del pubblico attraverso il lancio delle open call per i laboratori e la diffusione dei materiali cartacei e la comunicazione tramite i social. Il budget è uniformemente suddiviso tra i costi operativi diretti, i costi di viaggio, vitto e alloggio e i costi relativi al supporto della struttura della Fondazione.

- | | |
|-----------|---|
| 3) | <p>Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto (max. 20 punti)</p> <p><i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati</i> [massimo 2000 caratteri]</p> |
|-----------|---|

Con le azioni culturali messe in campo dal progetto *Oltre le mura / Beyond the walls* in luoghi periferici, spesso ritenuti marginali rispetto alla consueta offerta di Firenze, si intende coinvolgere le comunità dei 4 quartieri facendoli partecipare a processi creativi che mettono al centro della costruzione drammaturgica o coreografica le storie personali e il vissuto dei loro cittadini e abitanti. Il fine è quello di creare una rete sociale inclusiva intersecando più comunità e promuovendo il dialogo interculturale e intergenerazionale. Il progetto mira a porre i cittadini come parte attiva dei processi creativi e a favorirne momenti spontanei di aggregazione e condivisione. Il programma intreccia momenti di coinvolgimento e attrazione del pubblico grazie ad attività legate alla formazione e all'orientamento, e a incontri, approfondimenti e prove aperte che invitano i cittadini ad affacciarsi sugli aspetti produttivi, con uno sguardo particolarmente attento ai giovani, agli anziani, abbattendo qualsiasi tipo di distanza o di barriera, grazie alla scelta di luoghi che favoriscono l'inclusione e accessibilità per tutti. Questo anche grazie alla possibilità di equilibrare le iniziative con ingresso a pagamento e le attività gratuite per le fasce di pubblico più disagiate. Le giornate sono pensate prediligendo la logica dell'incontro e della partecipazione, non solo per la fruizione degli spettacoli ma anche con diversi momenti di approfondimento e aggregazione grazie agli workshop, alle interviste e ai talk.

- | | |
|-----------|---|
| 4) | <p>Sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socioeconomiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale (max. 15 punti)</p> <p><i>Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato</i> [massimo 1000 caratteri]</p> |
|-----------|---|

Gli eventi previsti in spazi all'aperto o in sale non richiedono particolari allestimenti. Le attività laboratoriali o di spettacolo hanno un impatto contenuto dal punto di vista della sostenibilità e sono principalmente legate alla connessione con il patrimonio immateriale degli abitanti dei 4 quartieri: i ricordi, le memorie, i racconti orali di episodi che hanno interessato le comunità. Il progetto in tutte le declinazioni che lo compongono mira

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

a promuovere un senso di appartenenza al proprio spazio come ad esempio Vilardo che punta lo sguardo sul tema della casa, luogo di partenze e ritorni in cui sedimentiamo, tramite gli oggetti, il nostro vissuto. Anche Steinegger e Havnes si interrogano su come rendere più belle le nostre periferie, parlando alle piante attraverso coloro che se ne prendono cura. Indagando i modi che caratterizzano l'uso pubblico dei luoghi che attraversiamo, il contesto urbano è vissuto come uno spazio-patrimonio per i suoi abitanti e il resto del territorio.

5)	<p>Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> coinvolgimento di diverse fasce di pubblico; accessibilità dell'offerta culturale da parte di persone con disabilità; <p><i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati</i> [massimo 1000 caratteri]</p>
	<p>8 eventi pensati per creare un nuovo pubblico di ogni fascia d'età nelle periferie della città, avvicinandolo allo spettacolo dal vivo, anche grazie alla sinergia con alcuni centri di aggregazione dei 4 quartieri. Gli workshop, tramite open call, si propongono di individuare target molto precisi così da coinvolgere, più destinatari possibili per la partecipazione attiva alle diverse azioni.</p> <p>Tematiche e modalità eterogenee caratterizzano ciascuna attività: si prevede la partecipazione di generazioni giustapposte: dai giovanissimi fino agli over 60. Lo scopo è fornire ai partecipanti, grazie alla guida degli artisti, gli strumenti per farsi coinvolgere condividendo diverse tecniche dalla narrazione, dall'esperienza dell'uso del corpo e infine dalle possibilità di affinare lo sguardo come nel caso del laboratorio di orientamento alla realizzazione di format video.</p>
6)	<p>Sinergie con soggetti pubblici e privati (max. 10 punti)</p> <p><i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati</i> [massimo 500 caratteri]</p>
	<p>La Fondazione da sempre opera con molteplici partner in città. Sul progetto è prevista la collaborazione con strutture di aggregazione dei quartieri tra cui: Laboratorio, spazio di teatro nel Q2, Centro Educativo Popolare OdV dell'Isolotto/Q4, Impact Hub Coworking/Q5. Sul progetto è stata attivata una sinergia con il Laboratorio di Geografia Sociale/Corso di Geografia del SAGAS dell'UNIFI che si occupa di rigenerazione urbana.</p>